

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE
IN
“SCIENZE E MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA’ MOTORIE”
CLASSE: LM47-LM68
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Il presente documento costituisce il Regolamento Didattico che disciplina il Corso di Studio magistrale interclasse “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” (Sport and Sciences Management), LM47-LM68, con riferimento all’a.a. 2019-2020.

Questo Regolamento Didattico contiene disposizioni al fine di disciplinare e regolare dettagliatamente il corso di laurea magistrale interclasse “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie”, il quale presenta un’elevata specificità rispettando così le necessarie caratteristiche di un corso interclasse e risultando innovativo nel panorama dell’offerta formativa dell’Ateneo. In particolare, il piano degli studi comprende gli ambiti disciplinari biomedico, caratterizzanti la classe LM/68, e quelli economico, giuridico e manageriale caratterizzanti la classe LM/47.

Le figure professionali in uscita possiedono, infatti, le conoscenze e le competenze sia del gestore/responsabile di strutture/organizzazioni in cui vengono praticate attività motorie e sportive, sia quelle del professionista esperto degli aspetti psicologici, biomedici e metabolici dell’attività fisica e delle diverse discipline sportive.

Ciò anche grazie, naturalmente, agli insegnamenti comuni alle due classi (33 CFU di cui 21 nei SSD M-EDF/01 e 02) e ad una forte focalizzazione degli insegnamenti affini, che pure vengono svolti congiuntamente e che riguardano aspetti di: Igiene (relativamente alle problematiche di qualità e sicurezza delle diverse tipologie di strutture ed impianti dedicati alle attività sportive, motorio-ricreative e di intrattenimento); Pediatria e Pedagogia (per la necessaria focalizzazione sulle fasce di età prioritarie da avviare ed educare alla pratica motorio-sportiva, anche attraverso percorsi di promozione della salute e per la conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l’insegnamento e l’addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione); Economia e governance dell’azienda ed Economia e Gestione delle imprese (per i necessari approfondimenti sul versante economico- manageriale, della imprenditoria e della corporate governance relativamente ai principi ed ai metodi che regolano l’azienda e la sua gestione con riferimento al management strategico, all’allocazione delle risorse, alle tecniche di direzione, ai metodi di produzione e al coordinamento delle attività); Comportamenti Organizzativi e Gestione delle Risorse Umane (per gli approfondimenti richiesti in materia di gestione del personale e dei modelli comportamentali delle risorse umane, per la conoscenza dei principi e delle procedure organizzativi e direzionali).

Si prevede di seguire due curricula differenziati, oltre che per gli insegnamenti opzionali, per l’insegnamento di Farmacologia nel primo e per quello di Endocrinologia nel secondo.

Ciò al fine di orientare la preparazione, nel primo caso, agli aspetti relativi alla vigilanza e controllo sul doping e, nel secondo, a quelli clinico-metabolici connessi più propriamente al gesto sportivo ed alle performance motorie.

In sintesi, i laureati in tale corso di Laurea Magistrale Interclasse avranno una preparazione interdisciplinare integrante sia le tematiche del management e dell’organizzazione delle società sportive (e, in generale, delle organizzazioni sportive operanti anche nei settori connessi e/o correlati), che quelle riguardanti l’allenamento sia a livello amatoriale a fini del benessere sia a livello agonistico.

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità del Regolamento

È istituito presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", il Corso di Laurea Magistrale interclasse "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" (Sport and Sciences Management), LM47-LM68. Il Corso di Laurea Magistrale è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Scienze motorie di cui al DM 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155). La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie", di seguito indicato con CdS LM47/LM68.

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea di II livello di Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie (laurea magistrale) nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo emesso con Decreto Rettorale n. 200 del 4 aprile 2018 e pubblicato sul sito web dell'Università (salvo deroghe esplicitamente formalizzate).

(https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto_regolamenti/servizi_agli_studenti/regolamento_didattico_con_decreto_rettorale_di_emanazione_16_2018.pdf).

L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'ALLEGATO 1 CLASSE: LM47-LM68 (RAD), che forma parte integrante del presente Regolamento. Il CCS si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso ulteriori specifiche disposizioni.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche (CUS di Napoli, Centro di Ricerca e Clinica Hermitage, CEINGE).

La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal CdS, salvo diverse indicazioni del Senato Accademico.

ARTICOLO 2

Funzioni e struttura del Corso di studio

Il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" ha durata biennale e prevede 12 esami, un Tirocinio pratico di orientamento obbligatorio di 48 ore presso organizzazioni sportive, in particolare strutture per il fitness e le attività motorie e sportive convenzionate con l'Università "Parthenope", l'acquisizione di ulteriori conoscenze congrue con il percorso degli studi e una prova finale di discussione dell'elaborato di Laurea Magistrale (per un totale di 120 CFU).

L'organizzazione didattica è articolata in semestri. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RD-SUISM e all'art. 7 del presente documento di Regolamento.

Organo di coordinamento del Corso di Laurea Magistrale è il Consiglio di Corso di Studio (di seguito CCS). Nello specifico il CCS ha il compito di:

- a. provvedere all'organizzazione della didattica ed all'approvazione del piano di studio;
- b. formulare al Consiglio di Dipartimento proposte, in ordine ai piani di sviluppo dell'Università, anche con riguardo alle richieste di personale docente e ricercatore;
- c. assumere funzioni deliberative su delega del Dipartimento secondo quanto stabilito nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

ARTICOLO 3

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

A seguito dell'esperienza ultradecennale maturata con la laurea triennale in "Scienze Motorie" e tenendo presente anche della crescente rilevanza assunta negli ultimi anni delle attività di organizzazione e gestione dei servizi per lo sport è maturata l'esigenza di proporre una laurea magistrale dedicata interamente ad esse: "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie". I laureati magistrali saranno in grado, in base alle loro conoscenze e competenze specifiche, di affrontare la direzione, l'organizzazione e la gestione di strutture sportive e di eventi sportivi di ogni dimensione e livello. Grazie alla preparazione specifica in ambito motorio, giuridico ed economico, il CdS permette di formare dei professionisti polivalenti che sono capaci di risolvere efficacemente i problemi caratteristici dell'attività di un manager avvalendosi delle risorse a loro disposizione e sapendo motivare adeguatamente i componenti di uno staff.

In sintesi, la figura professionale in uscita sarà in possesso di specifiche caratteristiche qualificandosi quale:

- esperto in attività di direzione, organizzazione e gestione di organizzazioni sportive (strutture sportive in senso stretto, centri fitness, aziende sportive, ecc.) e di eventi sportivi di ogni dimensione e livello;
- . esperto in programmazione, organizzazione, direzione e gestione per attività fisica, motoria e sportiva;
- . esperto nella risoluzione di problematiche specifiche di carattere economico, giuridico, manageriale, tecnico-pratico, in ambito motorio e sportivo avvalendosi delle risorse a propria disposizione e sapendo motivare adeguatamente i componenti di uno staff.

Ai fini indicati, infatti, il CdS comprende oltre alle discipline motorie e sportive, attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in campo manageriale, economico, informatico giuridico, biomedico, pedagogico, psicologico se ocio-politico.

Comprende anche attività formative finalizzate all'acquisizione di competenze professionali specifiche che consentano di programmare, organizzare, gestire attività motorie e sportive.

Propone lezioni ed esercitazioni previste come tirocini, realizzate anche in forma di stage, attivati in strutture proprie o con enti pubblici e privati convenzionati.

Prevede inoltre lezioni ed esercitazioni di laboratorio per la simulazione e la realizzazione di progetti dedicati.

E' previsto un curriculum formativo che consentirà ai laureati magistrali di svolgere funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, organizzazione, gestione e valutazione dei servizi e delle strutture per le attività motorie e sportive, anche con riferimento ad aziende operanti in settori connessi e/o correlati al settore sportivo.

Il raggiungimento degli obiettivi potrà essere verificato, oltre che con il superamento degli esami previsti, anche dall'attività dei tutor dedicati all'attività di tirocinio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (Descrittori di Dublino)

Si riporta in allegato al presente documento la "Matrice descrittori di Dublino-Conoscenze/Competenze" (Allegato 2)

ARTICOLO 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" i laureati della classe L 22, L 33 o titolo equiparato conseguito anche all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università, ed i laureati provenienti da corsi di studio non italiani, riconosciuti idonei in base alla normativa vigente.

I candidati a iscriversi al CdS in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” devono inoltre superare un test di ammissione a quiz (selezione di accesso). Infatti, l’iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è comunque subordinata al superamento con esito positivo di un test scritto (quiz a risposta multipla), volto alla verifica dell’adeguatezza della preparazione personale.

Il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” è ad accesso programmato. Il numero degli iscritti per ogni anno accademico è subordinato alla sostenibilità del Corso che, ai sensi delle attuali normative in vigore, è di 80 (ottanta) studenti.

La modalità di verifica della preparazione dei candidati e le conseguenti modalità di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” è rappresentata da un test scritto a risposta multipla su domande di cultura specifica nell’ambito del management sportivo e dell’area delle scienze motorie e sportive e di lingua inglese.

ARTICOLO 5

Durata del corso di studio

La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio, compresa nell’Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell’esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RD-SUISM e all’art. 8 del presente documento di Regolamento.

ARTICOLO 6

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

Il CdS in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” non si articola in curricula.

La programmazione dell’attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il Corso di Studio.

Il piano di studio (Allegato 1) è disponibile al sito web del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere che viene annualmente aggiornato (<https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1584/cdl>).

ARTICOLO 7

Tipologia delle attività formative e crediti formativi universitari (CFU)

Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma suddiviso in n. 2 periodi didattici semestrali per ciascun anno, approvato dal CCS e dal CdD e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L’articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del CdS. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CdS e dal CdD.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale.

La didattica convenzionale è articolata nelle seguenti forme:

1. Lezioni frontali
2. Attività tecnico-pratiche ed esercitazioni
3. Attività seminariali
4. Tirocinio

Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell’attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa. Ogni CFU equivale normalmente a:

- 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio personale, oppure
- 17 ore di lezione teorico - pratiche + 8 ore di studio personale oppure

- 25 ore di esercitazioni collettive o di attività pratica.

Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati di volta in volta.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stage, che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso.

Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere.

Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal CCS e approvate dal CdD, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 8

Piano di studi

Il piano di studi del Corso di Laurea di II Livello (Laurea Magistrale) prevede 54 CFU (LM47) e 52 CFU (LM68) di insegnamenti caratterizzanti (33 CFU Attività Comuni), 27 CFU di insegnamenti affini ed integrativi, 9 CFU di insegnamenti a scelta, 3 CFU di Tirocinio di orientamento (libero) e 8 CFU per l'elaborato finale.

Sul sito web del Dipartimento (<http://www.motorie.uniparthenope.it>) sono riportati i programmi degli insegnamenti previsti nel piano di studi, la suddivisione in ore di didattica frontale e di attività tecnico-pratiche (qualora previste) e tutto quanto il docente ritenga necessario per un corretto e proficuo andamento del corso.

Gli insegnamenti a scelta sono inseriti anch'essi nell'Allegato 1 (Piano di Studi).

1. L'individuazione di ciascun esame opzionale avviene al momento della prenotazione dello stesso seguendo la procedura online dedicata.
2. Gli studenti hanno l'opportunità di presentare richiesta di inserimento di esami diversi da quelli consigliati, motivando questa scelta con un proprio percorso scientifico-culturale. In questo caso, il CCS valuterà la fondatezza della richiesta che verrà approvata se ritenuta confacente con il percorso formativo.

Per il conseguimento della Laurea in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie è in ogni caso necessario aver acquisito 120 CFU di attività formative, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.

Il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Coordinamento Didattico della Laurea in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” per la classe LM-47/LM-68.

Per i rimanenti aspetti del piano di studi si rinvia al sito ufficiale di Ateneo.

ARTICOLO 9

Esami ed altre verifiche - Calendario delle attività didattiche e degli esami

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in due semestri.

Le date di inizio e fine dei semestri e delle finestre di esami sono fissate annualmente dal Consiglio di Dipartimento, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il calendario delle attività didattiche e degli esami è pubblicato annualmente sul sito del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere accessibile all'indirizzo:

<http://www.uniparthenope.it/index.php/home-scienze-motorie>

Gli studenti in corso possono sostenere esami nella sessione anticipata, tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo semestre (per i corsi le cui lezioni si sono tenute nel primo semestre), e nella sessione estiva dopo la chiusura del secondo semestre (per i corsi del secondo e del primo).

Per le attività formative articolate in moduli, ovvero nel caso delle prove d'esame integrate per più insegnamenti, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Sessioni aggiuntive di esami (straordinarie) possono essere previste in tutti gli altri mesi, ad eccezione di agosto. Le sedute di esame in programma ad aprile e novembre saranno accessibili ai soli studenti cui manca un solo esame ai fini del conseguimento del titolo.

Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Gli accertamenti finali possono essere svolti in maniera singola o combinata nella seguente maniera: esame orale o compito scritto o relazione scritta od orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova pratica. Le modalità dell'accertamento finale, di iscrizione finale, e relativa valutazione finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, devono essere chiaramente esplicitate dal docente prima dell'inizio di ogni anno accademico. Eventuali altre modalità dovranno essere preventivamente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Studio, sentita anche eventualmente la Commissione Didattica Paritetica. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e occorre rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "sessioni d'esame".

In sintesi, le modalità di verifica della preparazione saranno scelte in modo autonomo, da ciascun docente, e chiaramente indicate sia nel programma didattico del corso inserito sul sito web del Dipartimento, sia durante lo svolgimento del corso stesso.

È possibile effettuare accertamenti in itinere, sempre debitamente comunicati nelle modalità sopracitate, per accertare il progressivo conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal singolo corso. L'accertamento potrà avvenire secondo l'attuazione di verifiche scritte, orali, redazione e discussione di tesine.

A discrezione del docente, sempre previa e dovuta comunicazione agli studenti, tali verifiche possono concorrere a determinare l'esito dell'esame finale.

Per le procedure di valutazione e verbalizzazione si fa sempre e comunque riferimento alla normativa vigente.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 6 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per i corsi non attivati nell'anno.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Coordinatore del Corso di Studio o dai suoi delegati, sentiti la Commissione Didattica Paritetica competente e i docenti interessati.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli deve essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti ed al Coordinatore Tecnico del CdS (o ai suoi delegati) per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso (o da uno dei professori titolari, nel caso di corso integrato) o dal professore indicato nell'eventuale provvedimento di nomina predisposto dal Coordinatore del CdS. È possibile operare per sottocommissioni.

Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della Commissione d'Esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori e/o ricercatori o comunque soggetti qualificati secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente.

Lo studente può presentarsi ad ogni appello di esame senza restrizioni durante l'anno accademico.

Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri corsi di studio. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente può essere verbalizzato unicamente sul registro degli esami.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

Lo studente è tenuto a frequentare senza obbligo di verifica (obbligo di frequenza) le attività didattiche previste nel piano.

L'obbligo di frequenza è invece previsto per le attività tecnico-pratiche, se sono parte integrante dei corsi, per le attività di tirocinio di orientamento e per eventuali seminari che forniscono crediti formativi.

Non esiste pedepedeuticità nel sostenere i differenti esami.

ARTICOLO 10

Studenti non a tempo pieno

All'atto dell'immatricolazione, lo studente può chiedere di essere iscritto al Corso di Laurea LM47 LM 68 con la qualifica di "studente non a tempo pieno" secondo quanto disciplinato dallo specifico Regolamento di Ateneo.

Il piano didattico per gli studenti non a tempo pieno dovrà prevedere specifiche forme di erogazione dei CFU, suddividendo ciascun anno accademico in due anni solari.

La condizione di studente non a tempo pieno può essere modificata ogni anno accademico, a seguito di specifica richiesta autorizzata dal CCS, sulla base del numero di CFU complessivamente maturati.

Lo stato di studente non a tempo pieno dovrà essere annotato dalla Segreteria Studenti sul foglio matricolare dello studente

Lo studente può conservare la qualifica di studente non a tempo pieno oltre la durata normale del corso, ottemperando ai relativi obblighi, per un numero di anni accademici stabilito dall'apposito regolamento, tenendo conto delle norme in vigore e degli eventuali decreti ministeriali che regolano la materia. Trascorso questo periodo egli decade dalla posizione di studente non a tempo pieno.

ARTICOLO 11

Tirocinio di orientamento (libero)

In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CDS, lo studente è tenuto a svolgere il tirocinio presso strutture di diversa tipologia coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Durante il tirocinio formativo lo studente avrà l'opportunità di verificare e mettere in pratica, nella diretta esperienza in contesti di lavoro, le competenze acquisite nel corso degli Studi.

Al tirocinio di orientamento sono attribuiti 3 CFU per un numero complessivo di 24h.

A partire dal primo anno lo studente può inoltrare domanda all'Ufficio Placement dell'Ateneo per svolgere il tirocinio di orientamento presso le Strutture/Aziende convenzionate con l'Ateneo;

A conclusione del tirocinio, lo studente è tenuto a consegnare certificazione (modello di compiuto tirocinio) rilasciata da parte della Struttura ospitante, che attesti la tipologia dell'attività praticata, il numero di ore e, eventualmente, la valutazione conseguita dallo studente.

È fatto obbligo di terminare il tirocinio pratico di orientamento non meno di due mesi antecedenti la seduta di laurea.

Il periodo di tirocinio di orientamento non può essere considerato come periodo di preparazione della tesi di Laurea.

ARTICOLO 12

Prova finale

La Prova Finale mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso. Essa consiste nell'elaborazione e discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno sei mesi prima della presunta data della seduta di laurea, in caso di tesi di tipo sperimentale, o almeno tre mesi prima nel caso di tesi di tipo compilativo.

Lo studente può avanzare la richiesta di assegnazione della tesi non prima di aver conseguito 60 CFU. Lo studente, dopo aver concordato col relatore l'argomento della tesi, almeno sei mesi prima della seduta di laurea, in caso di tesi sperimentale, o almeno tre mesi prima nel caso di tesi compilativa, deve attivare la procedura online di assegnazione tesi (www.esse3.cineca.uniparthenope.it).

La domanda per la prova finale deve essere controfirmata dal relatore; alla domanda va allegata autocertificazione con indicata la media ponderata degli esami sostenuti.

Per essere ammesso alla seduta di esame di laurea, lo studente dovrà aver sostenuto e superato gli esami previsti dal proprio piano di studi, ivi comprese le ATP ed il tirocinio di orientamento, che dovranno risultare verbalizzati in Segreteria almeno 20 giorni prima di tale seduta.

La tesi deve essere consegnata dal laureando in formato elettronico presso la competente Segreteria didattica almeno 10 giorni prima della seduta.

L'argomento dell'elaborato dovrà riguardare almeno uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi dello studente, anche se alla data di presentazione della domanda di svolgimento dell'elaborato di laurea il relativo esame non è ancora stato superato.

Il calendario delle Sedute di Laurea è pubblicato annualmente sul sito del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (<http://www.motorie.uniparthenope.it/index.php/lauree-m>).

Lo studente, attraverso la pagina web personale, deve prenotare la seduta di laurea dal 5 al 25 del mese antecedente quello in cui è prevista la seduta. A seguito di tale prenotazione, la Segreteria comunicherà allo studente la data di convocazione in cui verrà effettuata la verifica della carriera amministrativa.

Viene consigliato di predisporre il frontespizio secondo modello standard scaricabile al sito <http://www.motorie.uniparthenope.it>.

Per la discussione dell'elaborato di laurea, lo studente avrà un tempo definito dalla Commissione di esame e potrà avvalersi di strumenti informatici.

Il giorno della seduta di esame di laurea, il candidato dovrà presentare alla Commissione la copia cartacea dell'elaborato. L'esame di laurea consiste nella discussione orale di tale elaborato finale con la Commissione preposta alla valutazione, in seduta pubblica.

Al termine della discussione degli elaborati dei candidati, la Commissione stabilirà il voto di laurea e conferirà loro il titolo di studio.

Per tutto quanto non riportato nel presente articolo si rimanda alle linee guida per il regolamento delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale di Ateneo.

ART. 13

Calcolo del voto di laurea

Il voto finale di laurea, proclamato in seduta pubblica dal Presidente della Commissione di Laurea, rappresenta la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito al lavoro di tesi ed alla sua esposizione da parte del laureando, sommato al punteggio premiale attribuito al singolo studente.

Il voto di base viene calcolato come media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata per il numero di CFU di ogni insegnamento ed espressa in centodecimi. Per il calcolo della

media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre, ai fini del calcolo della media, gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base delle tabelle di conversione.

Il punteggio relativo all'elaborato di tesi e all'esame finale viene attribuito dalla Commissione di Laurea e si somma alla media di base. La Commissione di Laurea, composta da non meno di 7 membri tra professori e ricercatori, attribuisce un punteggio massimo ad ogni candidato pari a 7 (sette) punti (un punto a disposizione di ciascun commissario); possono altresì essere componenti delle commissioni i docenti a contratto o supplenti afferenti al Dipartimento che risultino relatori dei candidati inclusi nella seduta.

Il punteggio premiale della carriera e della partecipazione dello studente alla vita universitaria prende in considerazione i parametri riportati nella tabella che segue; il punteggio massimo attribuibile alle premialità per il voto finale non può essere superiore a 6.

Tabella 1. Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera e della partecipazione alla vita universitaria per i Corsi di Laurea Magistrale

Laurea Magistrale	
Premialità	LM
<i>Durata del percorso universitario</i>	<i>Max 2 punti</i>
- In corso	2
<i>Partecipazione a ulteriori attività</i>	<i>Max 3 punti</i>
Programma ERASMUS + incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	
- 12 CFU	3
- 6 CFU	2
- 3 CFU	1
<i>Qualità del percorso di studio</i>	<i>Max 3 punti</i>
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- Tre o più esami con lode	1

La somma del punteggio attribuito al lavoro di tesi, all'esame finale e alle premialità non può essere superiore a 11.

La durata normale del corso di laurea magistrale ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente, sempre ai fini della stessa premialità, la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).

Allo studente che raggiunge o supera una valutazione complessiva di 110/110 può essere attribuita la lode, su proposta del relatore, e a giudizio unanime della Commissione.

ARTICOLO 14

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti e riconoscimento dei crediti formativi universitari

Chi posseda i requisiti necessari per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” oppure ne abbia già conseguito il titolo, può iscriversi ad uno o a più insegnamenti previsti nel Piano di Studi. La domanda di iscrizione deve essere presentata alla Segreteria Didattica e Amministrativa del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB) prima dell’inizio del periodo didattico in cui è previsto lo svolgimento del corso. L’iscrizione è subordinata all’approvazione del CCS del relativo CdS e condizionata dal relativo pagamento specificatamente previsto dall’apposito Regolamento “Tasse e contributi”.

Nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie”, la frequenza e/o il superamento degli esami effettuati a seguito dell’iscrizione a corsi singoli, possono essere riconosciuti e convalidati.

Il CCS può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati.

Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio dell’Università “Parthenope” o di altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, in base all’attinenza dei SSD e dei contenuti formativi.

Nel caso di istanza di riconoscimento di crediti conseguiti da più di 6 (sei) anni, sia per studenti già in possesso di Laurea che per gli studenti provenienti dallo stesso Corso di laurea o da altro Corso di laurea, il CCS ne valuterà la congruità con i programmi didattici correnti e indicherà le eventuali integrazioni, per raggiungere la stessa validità didattica corrente.

All’atto dell’iscrizione, secondo le modalità previste dall’Ateneo, lo studente è tenuto a presentare la domanda per il riconoscimento dei crediti formativi pregressi. Il CCS, dopo aver esaminato la documentazione di rito, comunica alla Segreteria studenti l’esito della valutazione, relativa agli esami e/o attività convalidati, e dunque l’anno di Corso al quale lo studente viene iscritto, nonché l’eventuale debito formativo da assolvere. La Segreteria Studenti provvede ad aggiornare la carriera dello studente.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, i CFU saranno riconosciuti con le medesime modalità sopra indicate, solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all’articolo 2, comma 148, del DL 3/10/2006, n. 262, convertito dalla legge 24/11/2006, n. 286.

Il riconoscimento di almeno 30 CFU acquisiti in percorsi formativi pregressi consente l’iscrizione al secondo anno del CdS.

I crediti acquisiti in Corsi di Master e/o altri percorsi universitari post-laurea possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.

ARTICOLO 15

Valutazione dell’attività didattica

La valutazione delle attività didattiche universitarie da parte degli studenti frequentanti (introdotta con la Legge n.370/99) è delegata al Nucleo di valutazione di Ateneo, mediante la somministrazione di un questionario on-line, a cui si accede attraverso la piattaforma elettronica del Portale Studenti, alla voce ‘Questionario di Valutazione Attività Didattiche’.

La somministrazione e la compilazione dei questionari è svolta in modo anonimo.

Nell’intento di fornire un servizio analitico di “*customer satisfaction*” al corpo docente e di sensibilizzarlo ulteriormente all’attività valutativa, il Nucleo provvede, con cadenza annuale, ad inviare, in via strettamente riservata al Coordinatore del CCS, i dati statistici aggregati delle valutazioni della qualità della didattica.

Il CCS ed il Consiglio di Dipartimento valutano annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

ARTICOLO 16

Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

Gli studenti del Corso di Studio possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere o Istituti equiparati, nell'ambito dei programmi europei e/o di accordi bilaterali, aderendo ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea (Lifelong Learning Programme/Erasmus e altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali), secondo un principio di reciprocità.

Il CCS è chiamato ad autorizzare lo svolgimento di attività formative all'estero e le relative conferme di riconoscimento nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Learning Agreement) sulla base dell'attinenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 17

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" del DiSMdB dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCS e successivamente il CdD, convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Per tutti i crediti sarà comunque verificata la non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 20 crediti.

In caso di iscrizione da parte di studenti già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, valgono le indicazioni descritte al comma 1 del presente articolo, ferma restando la verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 18

Orientamento, tutorato

L'attività di tutorato si manifesta sotto varie tipologie:

- Tutorato di disciplina

Per ogni corso o modulo possono essere identificati fino ad un massimo di tre incaricati di attività tutoriale (didattica integrativa). La qualifica di incaricato di attività tutoriale viene riconosciuta dal CCS all'interno del CdS sulla base di una proposta, corredata da curriculum, presentata dal docente titolare del corso. Gli incaricati di attività tutoriale devono essere in possesso di Laurea di I livello. Gli studenti in possesso di Laurea di I livello possono esercitare l'attività nei corsi di Laurea Magistrale purchè non iscritti al corso stesso.

- Tutorato di progetto/tirocinio

Il CdS può attivare progetti didattico-formativi che, approvati dal CCS e dal CdD, saranno realizzati dagli studenti sotto la guida di docenti Tutor con comprovate e riconosciute competenze specifiche. Le sedi per lo svolgimento dei progetti e la formazione mediante tirocinio, potranno essere individuate in

ambito educativo scolastico, in ambito sportivo ed in tutte le realtà che ospitino praticanti l'attività fisica finalizzata. Sono inoltre privilegiate le attività rivolte ai tirocini interni alle strutture del DiSMeB in considerazione dell'elevata qualificazione dei tutor presenti e delle facilitazioni organizzative.

ARTICOLO 19

Modifiche al Regolamento

Il presente documento quale Regolamento Didattico potrà formare oggetto di discussione e approvazione del CCS e ratificato dal CdD. Il CCS può altresì proporre modifiche (ove deliberate) e comunque il Regolamento stesso è sottoposto a revisione almeno ogni cinque anni.

ARTICOLO 20

Norme transitorie

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il carico didattico personalizzato verrà stabilito dal CCS su proposta di apposita Commissione.

ARTICOLO 21

Norma finale

Per tutto quanto di riferimento non riportato nel seguente Regolamento si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente, che costituisce in ogni caso fonte normativa gerarchicamente superiore (e quindi prevalente), e che è stato emanato con D.R. n. 200 del 4 aprile 2018 e pubblicato sul sito web dell'Università.

(https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto_regolamenti/servizi_agli_studenti/regolamento_didattico_con_decreto_rettorale_di_emanazione_16_2018.pdf).

ALLEGATO 1: PIANO DI STUDI CDS CLM47&68 a.a. 2019.2020

ALLEGATO 1

Corso di Studio in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie (classe LM47/68) - Piano di Studio A.A. 2019/2020

Insegnamenti del Piano di Studio

I ANNO	CFU	CLASSE
Comportamenti organizzativi e gestione delle risorse umane	12	LM47/68
Economia e gestione dei servizi per lo sport	6	LM47/68
Economia e governance delle aziende sportive	9	LM47/68
Igiene qualità e sicurezza nello sport e nelle attività motorie	9	LM47/68
Pedagogia del corpo e del movimento	6	LM47/68
Sport & Metodologia dell'allenamento + Attività Tecnico Pratiche: Valutazione morfo-funzionale dell'atleta	15	LM47/68

II ANNO	CFU	CLASSE
Marcatori molecolari per lo sport + Attività Tecnico pratiche Metodologie avanzate anti doping	13	LM47/68
Pediatria applicata alla attività motorie e sportive	6	LM47/68
Sport medicina e doping	12	LM47
Sport medicina ed endocrinologia	12	LM68
Diritto Sanitario e dello Sport	12	LM47/68
Insegnamento opzionale	6	LM47/68
Insegnamento opzionale	3	LM47/68
Tirocinio	3	LM47/68
Esame Finale	8	LM47/68

OPZIONALI II ANNO *	CFU	CLASSE
Agonismo ed educazione in adolescenza	3	LM47/68
Innovazione tecnologica e di business nell'industria sportiva	6	LM47/68
Bilancio delle aziende sportive	6	LM47/68
Business plan delle aziende sportive	6	LM47/68
Valutazione delle aziende sportive	3	LM47/68
Valutazione degli eventi sportivi	3	LM47/68
Rappresentazioni socio-culturali della salute e processi educativi	3	LM47/68
Economia e management dei servizi sanitari	6	LM47/68
Patologia generale	6	LM47/68
Farmaci nell'attività motoria	3	LM47/68
Fisiologia dell'esercizio fisico	6	LM47/68
Pedagogia sperimentale	6	LM47/68

* Lo studente deve scegliere due insegnamenti tra gli opzionali attivi (uno da 3 CFU e uno da 6 CFU) per l'anno accademico 2019/2020.

[Moduli Tirocinio 3 CFU II anno](#)